



Il presidente della Provincia Tomei, la preside Morini e la docente Chermardi

MURATORI-SAN CARLO, INAUGURATI AULA MAGNA E LABORATORIO

LICEO CLASSICO, NUOVO LOOK

Tomassone a pagina 4

Aula magna e laboratorio: il liceo cambia faccia

Intervento terminato al Muratori-San Carlo, ora si punta ad ampliare i locali che ospitano i 1400 ragazzi. Investiti 165mila euro

di **Paolo Tomassone**

La didattica in presenza è insostituibile, perché permette di «apprendere insieme» e «incontrare persone che aiutano ad aprire gli occhi sul mondo». Ecco perché il taglio del nastro per il nuovo laboratorio di chimica e l'aula magna completamente ristrutturata è stato accolto dagli studenti e gli insegnanti del liceo Muratori-San Carlo co-

me una festa. «La scuola è un laboratorio sociale – spiega la dirigente scolastica, Giovanna Morini –: è stata la prima a riaprire dopo le restrizioni per il Covid, sta superando con fatica e impegno le problematiche ancora presenti e, con cautela e tanta attenzione, sta cercando di tornare alla normalità, ben sapendo che la strada è ancora lunga». Poter utilizzare le nuove at-





trezzature del laboratorio al secondo piano dell'istituto di via Cittadella o sedersi ad ascoltare lo scrittore Paolo Nori (sabato prossimo) tutti insieme nell'aula magna, è comunque già un grande successo. Garantito dai lavori che la Provincia di Modena ha realizzato grazie a un investimento di 165 mila euro e con un contributo di 65 mila euro della Fondazione di Modena. L'auspicio, dopo la manutenzione degli infissi e il rifacimento degli spogliatoi della palestra nella sede principale, e dopo le ristrutturazioni nella succursale di via Cavour, è quello di ampliare i locali dove ora sono ospitati

1.400 ragazzi suddivisi in quattro sedi. «Se un laboratorio scolastico non è adeguatamente attrezzato – spiega la docente universitaria Grazia Ghermandi, consigliera della Fondazione di Modena – non si possono formare adeguatamente i lavoratori

del futuro e non si riesce a soddisfare la richiesta di personale specializzato da parte delle imprese del territorio».

Il nuovo laboratorio del liceo Muratori-San Carlo verrà utilizzato per le lezioni di chimica e biologia ma anche da circa un'ottantina di ragazzi che hanno aderito al progetto speciale per dar vita, in accordo con l'Ordine dei medici, a un autentico 'liceo biomedico'. **Lo stesso laboratorio ospita incontri pomeridiani con Unimore per l'orientamento universitario e un progetto pilota sulla chimica con la**

Fondazione Golinelli. In concomitanza con i lavori al Muratori-San Carlo (verranno realizzati a

breve i nuovi servizi igienici e il rifacimento della coperture e dei serramenti esterni), sono stati avviati numerosi altri cantieri nelle scuole superiori modenesi, in attesa di avere il via libera dal governo e conoscere l'enti-

tà di risorse del Pnrr destinate al nostro territorio. «Siamo pronti a intercettare queste risorse, se si aprono i bandi abbiamo già pronti i progetti da inviare a Roma – ricorda il presidente della Provincia, Gian Domenico Tomei –. Non possiamo aspettare ulteriormente, c'è bisogno di altri spazi e stiamo ragionando sull'ampiamiento di alcune strutture».

Pensare al futuro delle giovani generazioni significa mettere le scuole nelle condizioni migliori per formarli. «Siamo fortunati a vivere in questa provincia e in questa regione – prosegue Tomei rivolgendosi agli studenti di quinta liceo –, perché qui abbiamo lavoro. Tanto che le aziende faticano a trovare personale specializzato. Per questo dobbiamo fornire loro persone preparate a tutti i livelli».

TOMEI (PROVINCIA)

«È nostro dovere preparare al meglio questi giovani per le aziende»

CANTIERE 'DIFFUSO'

Si stanno anche restaurando gli infissi, le coperture, gli spogliatoi e i bagni





Uno scatto dell'inaugurazione con la preside Morini e il presidente Tomei (al centro)

